

# In marcia per la vita a Bruxelles, Bucarest e Madrid

DI ELISABETTA PITTINO

Il 25 marzo, festa dell'Annunciazione, di Cristo concepito, nel 2003 è stato dichiarato Giornata Internazionale per la vita. In Europa ci sono state manifestazioni nazionali per il rispetto della vita umana dal concepimento fino alla morte naturale.

**Romania 26 marzo:** *Marsul pentru viata* è la prima marcia nazionale pro vita svoltasi contemporaneamente a Bucarest, Timisoara, Satu Mare, Falticeni, con 2000 persone, in maggioranza giovani. La marcia è il frutto dell'azione congiunta di oltre 20 Ong pro vita e pro famiglia.

Bogdan Stanciu, Presidente di Pro-vita Bucharest, scrive: *Lo slogan, «Di sì alla vita», vuole risvegliare un paese con il più alto tasso di abortività dell'Ue e renderlo consapevole della necessità di proteggere il bambino concepito.* «La troppo comune pratica dell'aborto - dice il Manifesto presentato alla classe politica rumena - colpisce seriamente l'intera società e mette in pericolo l'esistenza del popolo rumeno. È necessario un cambiamento di rotta, uno sforzo nel quale le associazioni pro vita locali sono pienamente coinvolte».

**Bruxelles 27 marzo:** 2a edizione della Marcia pro vita, organizzata da un collettivo di studenti. Presenti oltre 3000 persone che da Mont des Arts sono arrivate a Place Poelaert, davanti al Palazzo di Giustizia.

Al *Siamo stati tutti un embrione* il Planning Familial ha reagito con una contromanifestazione di 350 persone. Il dibattito sull'aborto si riapre in Belgio dove ogni anno vengono praticati oltre 19.000 aborti. Antony Burckhardt, portavoce della Marcia, dichiara: *Questa legge (sull'aborto) concerne principalmente i giovani, cioè la generazione nata dopo: 300 mila di noi non ci sono più perché sono stati soppressi con l'aborto. Vogliamo*

*parlare dei nostri fratelli, delle nostre sorelle, dei nostri cugini, delle nostre cugine, dei nostri amici che potrebbero essere qui oggi, ma non ci sono perché è stata autorizzata impunemente la loro soppressione.*

**Slovacchia il 25 marzo:** giorno del bambino concepito «DPD». Il Forum pro Vita ha lanciato una campagna: chiunque indosserà un nastrino bianco sarà sostenitore del diritto alla vita di ogni bambino concepito!

**Madrid 26 marzo:** una grande manifestazione, organizzata congiuntamente da 48 associazioni pro vita, è stata il fulcro del Giorno internazionale della vita in Spagna; 160mila persone partite da Plaza de Cibeles sono arrivate alla Puerta del Sol, mentre migliaia di persone hanno manifestato in 80 città spagnole.

*Si alla vita. Tutti abbiamo diritto alla vita* è lo slogan di questo appuntamento annuale. Un Manifesto, sottoscritto da oltre 300 associazioni, esige che le forze politiche includano nel loro programma elettorale la difesa della vita.

*La Spagna non vuole vivere con leggi che sono contro il diritto alla vita* dichiarano gli organizzatori. Alicia Latorre, presidente della Federazione delle Asociaciones Provida, assicura: *Lavoreremo perché alla celebrazione di questo giorno si uniscano più paesi possibile, sicuri che un giorno il trionfo della cultura della vita sarà una realtà*

**In Slovacchia lanciata nel giorno dell'Annunciazione una singolare campagna a difesa del bambino concepito: i pro Life sono stati invitati a indossare un nastrino bianco**

